REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1084 del 11/06/2024

Seduta Num. 25

Questo martedì 11 **del mese di** Giugno

dell' anno 2024 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Priolo Irene	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Taruffi Igor	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2024/1133 del 03/06/2024

Struttura proponente: SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO
DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA SCUOLA, UNIVERSITÀ, RICERCA, AGENDA DIGITALE

Oggetto: APPROVAZIONE SECONDO INVITO A PRESENTARE AZIONI PER IL SOSTEGNO E ARRICCHIMENTO DELLE OPPORTUNITÀ NEI PATTI DI COMUNITÀ. PR FSE+2021/2027 PRIORITÀ 3. INCLUSIONE SOCIALE - OBIETTIVO SPECIFICO K) - AZIONI PER IL CONTRASTO ALLE POVERTÀ EDUCATIVE A FAVORE DEGLI STUDENTI DELLE PLURICLASSI NELLE PICCOLE SCUOLE DI MONTAGNA

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Francesca Bergamini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088 e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 02/02/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 09/02/2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;
- la propria deliberazione n.1286/2022 "Presa d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Vista la Legge Regionale n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21 giugno 2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro – (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamato, inoltre, l'art. 31 della L.R. n. 13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.44 del 30/06/2021 "Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027)." (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021);

Richiamate:

- l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta dai Governi di 193 Paesi, che costituisce il primo accordo globale e definisce un programma di azione universale, fissando 17 nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, denominati SDGs (Sustainable Development Goals) e 169 traguardi (targets), alla cui realizzazione sono chiamati tutti i Paesi, in funzione del loro livello di sviluppo, dei contesti e delle capacità nazionali;
- la propria deliberazione n. 1840 del 08/11/2021 "Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030";

- la propria deliberazione n.1899/2020 “Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima"”;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;
- n. 1384/2023 “Misure di semplificazione per l'attuazione e la gestione delle misure di cui al PR FSE+ 2021/2027 e altri fondi comunitari, nazionali e regionali”;

Richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, applicabile ove pertinente anche al periodo di programmazione 2021-2027 nelle more della conclusione dell’iter di definizione del nuovo Regolamento da parte del gruppo nazionale. (18G00048);

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 25150 del 22/12/2022 “Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento”.

Richiamata in particolare la propria deliberazione n. 481/2024 “Adozione dei calendari di bandi e avvisi a valere sul PR FSE+ 2021-2027, sul PR FESR 2021-2027 e sul COPSR Emilia-Romagna 2023-2027. Periodo marzo-giugno 2024”;

Dato atto in particolare che la Legge regionale 30 giugno 2003, n. 12:

- all’art. 2 “Principi generali” sancisce il diritto di tutte le persone ad accedere a tutti i gradi dell'istruzione in condizione di pari opportunità e che, al fine di consentire l'effettivo esercizio di tale diritto, la Regione e gli Enti locali sostengono la valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni formative e la qualificazione ed il rafforzamento dell'offerta formativa, per renderla più rispondente alle differenze ed alle identità di ciascuno con attenzione alle aree deboli ed alla montagna;
- all’art. 20 “Interventi a sostegno del successo formativo” prevede che al fine di sostenere l'innalzamento generalizzato dei livelli di istruzione, di favorire il successo formativo e di contrastare l'abbandono scolastico, la Regione e gli Enti locali intervengono, tra le altre, mediante azioni per la valorizzazione e il supporto all'autonomia delle istituzioni scolastiche nonché attraverso il sostegno a progetti volti alla promozione dell'integrazione fra le politiche scolastiche e le politiche sociali, sanitarie, culturali, giovanili del territorio e l’arricchimento dell’offerta formativa;

Visto in particolare che, con la sottoscrizione del Patto per il lavoro e per il clima, la Regione, insieme a enti locali,

sindacati, imprese, scuola, atenei, associazioni ambientaliste, Terzo settore e volontariato, professioni, Camere di commercio e banche, hanno condiviso un progetto di rilancio e sviluppo e che hanno assunto, come primo obiettivo strategico, di fare dell'Emilia-Romagna una regione della conoscenza e dei saperi investendo in educazione e istruzione impegnandosi a "Promuovere nuove sinergie tra il territorio e una scuola che vogliamo sempre più aperta, inclusiva e innovativa" e "Salvaguardare le istituzioni scolastiche delle aree periferiche e montane";

Dato atto che il PR FSE+ costituisce il principale strumento per conseguire gli obiettivi condivisi nel Patto per il Lavoro e per il clima e per attuare, a livello regionale, il Pilastro europeo dei diritti sociali, per ricucire le diseguaglianze e generare uno sviluppo coeso incentivando il protagonismo delle comunità, anche più periferiche;

Visto in particolare che il PR FSE+ alla priorità 3. Inclusione sociale, obiettivo specifico K), ha previsto di investire per sostenere "il più ampio e paritario accesso e la piena fruizione di servizi educativi sostenibili e di qualità, contrastare le povertà educative, rafforzare la piena inclusione di tutte le bambine e i bambini e degli adolescenti" evidenziando, in particolare, che gli interventi saranno programmati ponendo particolare attenzione a garantire un'offerta di servizi innovativi nei territori delle aree interne e montane che esprimono necessità di potenziare i servizi per la collettività per contrastare i fenomeni di spopolamento e promuovere nuovi processi di sviluppo coeso;

Viste inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 1449/2022 "Approvazione del progetto regionale per la sperimentazione nell'a.s. 2022/2023 di azioni integrative di arricchimento per il sostegno delle pluriclassi nelle piccole scuole di montagna";
- n. 1402/2023 "Approvazione Invito a presentare azioni per il sostegno e arricchimento delle opportunità nei patti di comunità. PR FSE+2021/2027 priorità 3. Inclusione sociale - obiettivo specifico k) - Azioni per il contrasto alle povertà educative a favore degli studenti delle pluriclassi nelle piccole scuole di montagna";
- n. 1501/2023 "Integrazione all'Invito Allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 1402/2023. Punto 4. Soggetti ammessi a candidare azioni";
- n. 2110/2023 "Approvazioni azioni per il contrasto alle povertà educative a favore degli studenti delle pluriclassi nelle piccole scuole di montagna in attuazione della DGR n. 1402/2023 s.m. pr fse+2021/2027. I provvedimento. Proroga del termine per la presentazione delle candidature";

Ritenuto, al fine di dare continuità all'impegno a sostenere tutte le comunità e i territori montani della regione nei quali

sono presenti sedi di plessi scolastici che, tenuto conto degli studenti iscritti, nell'a.s. 2024/2025 attiveranno le pluriclassi, di approvare il "Secondo Invito a presentare azioni per il sostegno e arricchimento delle opportunità nei patti di comunità PR FSE+2021/2027 priorità 3. Inclusione sociale - obiettivo specifico k)" di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto in particolare che:

- obiettivo specifico dell'Invito è sostenere progettualità dei Comuni montani sedi di plessi di scuola primaria nei quali saranno attive nell'a.s. 2024/2025 pluriclassi, anche in partenariato tra loro, attivate nel quadro dei patti di comunità e valorizzando una coprogettazione con le istituzioni scolastiche e i diversi enti e organizzazioni territoriali;
- la quantificazione delle risorse a favore dei singoli Comuni è stata determinata in base ai dati forniti, per competenza, dall'Ufficio scolastico regionale come riportato nell'allegato 1) al presente atto per complessivi euro 788.500,00 di cui al PR FSE+ 2021/2027. Priorità 3. Inclusione sociale – Obiettivo specifico K);

Dato atto che l'Invito di cui all'Allegato 1) dispone:

- le modalità e i termini per la presentazione delle candidature, prevedendo in particolare modalità di presentazione e successiva valutazione e approvazione che consentano di cogliere le progettualità dei territori e delle comunità locali;
- le modalità di istruttoria per l'ammissibilità e la valutazione delle candidature prevedendo che l'istruttoria di ammissibilità sia effettuata da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro" nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese" e che la valutazione sia eseguita da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

Dato atto altresì che, in esito alla valutazione delle candidature ammissibili, pervenute alle scadenze previste dall'Invito, le candidature approvabili andranno a costituire una graduatoria in ordine di punteggio conseguito e saranno finanziabili nei limiti degli importi stabiliti nell'Invito di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto di prevedere che le risorse saranno impegnate a favore dei Comuni/Unioni di Comuni dal Responsabile del Settore "Educazione, istruzione, formazione, lavoro" con successivi propri provvedimenti, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia", previa acquisizione della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi siano in regola con il versamento dei

contributi previdenziali e assistenziali e a seguito del ricevimento del Codice Unico Progetto (CUP);

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e succ.mod.;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successivo aggiornamento;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.";

Visti:

- il Decreto Legislativo n.33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., in particolare l'art. 26 comma 2;
- la propria deliberazione n.2077/2023 "Nomina del responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";
- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";

Viste altresì le Leggi Regionali:

- n.40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;
- n.17 del 28 dicembre 2023, "Diposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2024";
- n.18 del 28 dicembre 2023, "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)";
- n.19 del 28 dicembre 2023, "Bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2024-2026";

Richiamata la propria deliberazione n. 2291/2023 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

Richiamate, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 2360/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti";
- n. 80/2023 "Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";
- n. 2317/2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";
- n. 2319/2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
- n. 157/2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione";

Richiamate inoltre le determinazioni dirigenziali:

- n. 5595/2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";
- n. 1652/2023 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

Richiamata la propria deliberazione n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 e 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore Scuola, Università, Ricerca, Agenda digitale;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare il "Secondo Invito a presentare azioni per il sostegno e arricchimento delle opportunità nei patti di comunità PR FSE+2021/2027 priorità 3. Inclusione sociale - obiettivo specifico k)" di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che l'Invito di cui all'Allegato 1) dispone:
   - le modalità e i termini per la presentazione delle candidature prevedendo in particolare modalità di presentazione e successiva valutazione e approvazione che consentano di cogliere le progettualità dei territori e delle comunità locali;
   - le modalità di istruttoria per l'ammissibilità e la valutazione delle candidature prevendendo che l'istruttoria sia effettuata da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro" nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese" e che la valutazione sia eseguita da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";
3. di dare atto altresì che, in esito alla valutazione delle candidature ammissibili, pervenute alle scadenze previste dall'Invito, le candidature approvabili andranno a costituire una graduatoria in ordine di punteggio conseguito e saranno finanziabili nei limiti degli importi stabiliti nell'Invito di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di dare atto, inoltre, che al finanziamento delle iniziative concorrono risorse di cui al PR FSE+ 2021/2027, Priorità 3. Inclusione sociale, Obiettivo specifico K) per complessivi euro 788.500,00;
5. di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;
6. di precisare che la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n.

118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

7. di prevedere che le risorse saranno impegnate a favore dei Comuni/Unioni di Comuni dal Responsabile del Settore "Educazione, istruzione, formazione, lavoro" con successivi propri provvedimenti, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia", previa acquisizione della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi siano in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e a seguito del ricevimento del Codice Unico Progetto (CUP);
8. di prevedere che le risorse a favore dei Comuni/Unioni di Comuni saranno liquidate dal dirigente regionale competente o suo delegato, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia", e previa acquisizione della certificazione attestante che il soggetto beneficiario del finanziamento è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, secondo le seguenti modalità nonché delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.:
   - una quota pari al 50% del finanziamento complessivamente assegnato a fronte della realizzazione e relativa presentazione della relazione/stato d'avanzamento attestante lo svolgimento delle attività previste e corrispondenti ad un valore finanziario pari almeno al 50% del finanziamento totale concesso;
   - il saldo del finanziamento definitivamente ammesso a rendiconto a seguito della presentazione della documentazione di termine da parte del Comune/Unione di Comuni titolare e della relativa approvazione, con Determinazione del Responsabile dell'Area "Liquidazione interventi educazione, formazione, lavoro e supporto all'autorità di Gestione FSE+", delle risultanze del controllo rendicontuale eseguito dall'Amministrazione regionale;
9. di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii. e l'ulteriore pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel PIAO 2024-2026 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;
10. di pubblicare altresì la presente deliberazione, unitamente all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della stessa, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it.

Allegato 1

AZIONI PER IL CONTRASTO ALLE POVERTÀ EDUCATIVE A FAVORE DEGLI STUDENTI DELLE PLURICLASSI NELLE PICCOLE SCUOLE DI MONTAGNA

SECONDO INVITO A PRESENTARE AZIONI PER IL SOSTEGNO E ARRICCHIMENTO DELLE OPPORTUNITÀ NEI PATTI DI COMUNITÀ

PR FSE+2021/2027 Priorità 3. Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico K)

1. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera

circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088 e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 02/02/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 09/02/2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;
- la deliberazione di Giunta regionale n.1286/2022 "Presa d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Vista la Legge Regionale n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21 giugno 2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro – (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamato, inoltre, l'art. 31 della L.R. n. 13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge

regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.44 del 30/06/2021 "Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027)." (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021);

Richiamate:

- l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta dai Governi di 193 Paesi, che costituisce il primo accordo globale e definisce un programma di azione universale, fissando 17 nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, denominati SDGs (Sustainable Development Goals) e 169 traguardi (targets), alla cui realizzazione sono chiamati tutti i Paesi, in funzione del loro livello di sviluppo, dei contesti e delle capacità nazionali;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1840 del 08/11/2021 "Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030";

Richiamate in particolare le deliberazioni di Giunta Regionale

- n.1899/2020 "Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima"";
- n. 157/2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione";

Viste inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 1449/2022 "Approvazione del progetto regionale per la sperimentazione nell'a.s. 2022/2023 di azioni integrative di arricchimento per il sostegno delle pluriclassi nelle piccole scuole di montagna";
- n. 1402/2023 "Approvazione Invito a presentare azioni per il sostegno e arricchimento delle opportunità nei patti di comunità. PR FSE+2021/2027 priorità 3. Inclusione sociale - obiettivo specifico k) - Azioni per il contrasto alle povertà educative a favore degli studenti delle pluriclassi nelle piccole scuole di montagna";
- n. 1501/2023 "Integrazione all'Invito Allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 1402/2023. Punto 4. Soggetti ammessi a candidare azioni";
- n. 2110/2023 "Approvazioni azioni per il contrasto alle povertà educative a favore degli studenti delle pluriclassi nelle piccole scuole di montagna in attuazione della DGR n. 1402/2023 s.m. pr fse+2021/2027. I provvedimento. Proroga del termine per la presentazione delle candidature";

Richiamate le deliberazioni di Giunta Regionale:

- n. 1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;
- n. 1384/2023 “Misure di semplificazione per l'attuazione e la gestione delle misure di cui al PR FSE+ 2021/2027 e altri fondi comunitari, nazionali e regionali”;

Richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, applicabile ove pertinente anche al periodo di programmazione 2021-2027 nelle more della conclusione dell’iter di definizione del nuovo Regolamento da parte del gruppo nazionale. (18G00048);

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 25150 del 22/12/2022 “Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento”;

Richiamata inoltre la deliberazione di Giunta regionale n. 481/2024 “Adozione dei calendari di bandi e avvisi a valere sul PR FSE+ 2021-2027, sul PR FESR 2021-2027 e sul COPSR Emilia-Romagna 2023-2027. Periodo marzo-giugno 2024”.

2. IL QUADRO DI CONTESTO: RIFERIMENTI NORMATIVI E DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

La **Legge regionale 30 giugno 2003, n. 12**, “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii. all’art 2 “Principi generali” sancisce il diritto di tutte le persone all’accesso a tutti i gradi dell'istruzione in condizione di pari opportunità e che, al fine di consentire l'effettivo esercizio di tale diritto la Regione e gli enti locali sostengono la valorizzazione dell'autonomia dei soggetti e la qualificazione ed il rafforzamento dell'offerta formativa, per renderla più rispondente alle differenze ed alle identità di ciascuno con attenzione alle aree deboli ed alla montagna.

Inoltre, all’art. 20 “Interventi a sostegno del successo formativo” prevede che, al fine di sostenere l'innalzamento generalizzato dei livelli di istruzione, di favorire il successo formativo e di contrastare l'abbandono scolastico, la Regione e gli enti locali intervengono, tra le altre, mediante il sostegno a:

- azioni per la valorizzazione e il supporto all'autonomia delle istituzioni scolastiche il sostegno;
- progetti volti alla promozione dell'integrazione fra le politiche scolastiche e le politiche sociali, sanitarie, culturali, giovanili del territorio;

– interventi per l'arricchimento dell'offerta formativa.

Con la sottoscrizione del **Patto per il lavoro e per il clima** la Regione, insieme a enti locali, sindacati, imprese, scuola, atenei, associazioni ambientaliste, Terzo settore e volontariato, professioni, Camere di commercio e banche, hanno condiviso un progetto di rilancio e sviluppo fondato sulla sostenibilità capace di contrastare le diseguaglianze attraverso un investimento senza precedenti sulle persone e pertanto sulle loro competenze e sulle loro capacità. Per ricostruire un nuovo sviluppo è decisivo ricucire le diseguaglianze territoriali, soprattutto della montagna e delle aree più periferiche, garantendo ovunque opportunità e servizi e valorizzando identità e potenzialità dei singoli territori e dei singoli luoghi.

Il primo obiettivo strategico assunto nel Patto è fare dell'Emilia-Romagna una regione della conoscenza e dei saperi investendo in educazione, istruzione, formazione, ricerca e cultura con l'impegno, tra gli altri, a "Promuovere nuove sinergie tra il territorio e una scuola che vogliamo sempre più aperta, inclusiva e innovativa" e "Salvaguardare le istituzioni scolastiche delle aree periferiche e montane".

Ulteriore riferimento è il **Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027).** Il DSR fornisce un quadro unitario delle strategie e delle priorità della Regione per la programmazione delle politiche europee di sviluppo finanziate con i Fondi europei per la Coesione (FESR, FSE+), il Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) e il Piano Nazionale Ripresa e Resilienza, nel quadro degli obiettivi e delle linee di intervento del Patto per il Lavoro e per il Clima e costituisce uno strumento per rafforzare i meccanismi di integrazione dei programmi e delle politiche regionali ed i dispositivi che favoriscono la combinazione degli investimenti provenienti da più programmi per rispondere a priorità trasversali anche per il periodo di programmazione 2021-2027. Il DSR evidenzia l'impegno di Regione a promuovere la coesione e la progressiva riduzione delle diseguaglianze territoriali, economiche e sociali.

A livello europeo, il riferimento fondamentale per le politiche in materia di educazione e istruzione è il **Pilastro europeo dei diritti sociali** che punta a un maggiore rispetto dei diritti dei cittadini sulla base di 20 principi fondamentali e guida verso un'Europa sociale forte, che sia equa, inclusiva e ricca di opportunità. Realizzare il Pilastro rappresenta uno sforzo collettivo delle istituzioni europee, degli enti nazionali, regionali e locali, delle parti sociali e della società civile.

Il **Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)**, di cui al regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021 e approvato con decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, dedica

l’intera Missione 4 all’istruzione e alla ricerca attraverso riforme abilitanti e investimenti per il potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università, al fine di assicurare una crescita economica sostenibile e inclusiva, superando divari territoriali e rafforzando gli strumenti di orientamento, di reclutamento e di formazione dei docenti. In risposta alle raccomandazioni specifiche della Commissione Europea sull’Italia, il Piano, partendo dalle criticità del sistema di istruzione, formazione e ricerca e dalle carenze nell’offerta di servizi educativi, intende migliorare le competenze di base, ridurre il tasso di dispersione scolastica e permettere, allo stesso tempo, di ridurre le distanze tra istruzione e lavoro. In particolare, l’Investimento 1.4 – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU – si pone, tra gli altri, l’obiettivo di sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l’abbandono scolastico. Gli interventi sostenuti dall’investimento 1.4 sono necessari per realizzare gli obiettivi del PNRR in questo campo e rendere efficaci le iniziative didattiche ed educative, predisponendo un contesto educativo complessivamente favorevole all’apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono. A questo scopo essi mirano nel primo e nel secondo ciclo a contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un’ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore, curando in modo costante i passaggi tra scuole e l’orientamento.

Il **Programma FSE+ 2021/2027** rappresenta uno strumento decisivo per affrontare le profonde trasformazioni in atto e generare sviluppo sostenibile e inclusivo: investendo sulle persone e sul diritto di ognuno di svolgere un ruolo attivo all’interno della società, punta ad accrescere le competenze dei singoli e della collettività per costruire una società della conoscenza e dei saperi, dei diritti e dei doveri, del lavoro e dell’impresa, delle opportunità e della sostenibilità. Esso costituisce il principale strumento per attuare a livello regionale il Pilastro europeo dei diritti sociali per ricucire le diseguaglianze e generare uno sviluppo coeso nella piena partecipazione dell’intero territorio alla realizzazione degli obiettivi, incentivando il protagonismo delle comunità, anche più periferiche. L’investimento previsto nell’ambito della Priorità 3. Inclusione sociale ha come primo obiettivo quello di contrastare diseguaglianze e marginalità sostenendo politiche integrate e azioni di innovazione sociale che garantiscano a tutti di accedere a servizi educativi di qualità fin dall’infanzia, raggiungere i più alti gradi

di istruzione, elaborare progetti di vita e conseguire autonomia attraverso il lavoro.

In particolare il PR FSE+, nell'ambito dell'Obiettivo specifico k) ha previsto di investire per sostenere "il più ampio e paritario accesso e la piena fruizione di servizi educativi sostenibili e di qualità, contrastare le povertà educative, rafforzare la piena inclusione di tutte le bambine e i bambini e degli adolescenti" evidenziando in particolare che gli interventi che saranno programmi, pur coinvolgendo tutto il territorio regionale, "*saranno progettati ponendo particolare attenzione a garantire un'offerta di servizi innovativi nei territori delle aree interne e montane che esprimono necessità di potenziare i servizi per la collettività per contrastare i fenomeni di spopolamento e promuovere nuovi processi di sviluppo, generare nuovo lavoro e sostenere l'attrattività dei territori*".

Con il **Piano scuola 2020/2021** il Ministero dell'Istruzione ha delineato i **Patti di comunità**, come "strumenti per la ripartenza" che possono e devono essere sempre più uno strumento per rafforzare una vera e propria alleanza tra scuola e territori, per rendere le scuole il perno di un progetto educativo che si realizza nella collaborazione con gli attori e i soggetti esistenti sul territorio, contribuendo a rafforzare il rapporto tra gli studenti e la comunità che è una premessa della cittadinanza attiva. Il Patto di Comunità rappresenta uno strumento indispensabile per attivare e rafforzare progettualità fondate sul dialogo tra le scuole ed il territorio che permettano, rendendo disponibili risorse e servizi aggiuntivi di arricchire l'offerta educativa.

Nelle aree isolate di montagna, la scelta di "restare o andare" da parte delle giovani famiglie è condizionata anche dalla presenza di servizi educativi e formativi di qualità, accessibili e di prossimità che garantiscano la piena inclusione e pari opportunità ai bambini e alle bambine in contesti scolastici.

Per favorire la permanenza delle giovani famiglie in montagna è quindi essenziale sostenere le potenzialità delle comunità e dei territori affinché nei piccoli plessi di scuola primaria sia progettata e rafforzata una ricca e innovativa offerta formativa valorizzando un patrimonio sociale, relazionale, ambientale, storico, culturale locale da socializzare e condividere, ampliando la rete relazionale dei coetanei, grazie ad un'ampia e variegata rete di scambi aperta al globale con le comunità limitrofe e distanti.

Con deliberazione di Giunta regionale n. 1449/2022 è stato approvato il progetto regionale per la sperimentazione nell'a.s. 2022/2023 di azioni integrative di arricchimento per il sostegno delle pluriclassi nelle piccole scuole di montagna al fine di sostenere le progettualità già in atto con l'impegno a estendere tali opportunità a livello regionale.

Con deliberazione di Giunta regionale n. 1402/2023, in attuazione agli impegni assunti sono state approvate, nell'anno 2023, le procedure per estendere a tutto il territorio regionale le opportunità e le azioni volte ad accompagnare e sostenere e comunità e i territori montani della regione nei quali sono presenti sedi di plessi scolastici a valere sulle risorse del Programma regionale FSE+.

3. OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

Obiettivo generale della presente progettualità e dell'investimento previsto delle risorse del Programma FSE+ 2021/2027, è dare continuità all'impegno a sostenere tutte le comunità e i territori montani della regione nei quali sono presenti sedi di plessi di scuola primaria che, tenuto conto degli studenti iscritti, nell'a.s. 2024/2025 attiveranno le pluriclassi.

In particolare, si intende sostenere progettualità di territorio fondate sui "Patti di Comunità" che consentano di sostenere le politiche di qualificazione dei servizi educativi nelle aree montane valorizzando le potenzialità del modello delle pluriclassi.

Le istituzioni dei territori montani, le autonomie scolastiche e le comunità hanno intrapreso percorsi comuni e condivisi sperimentali, e "Patti di Comunità", che devono rappresentare un riferimento per attivare e rafforzare la co-progettazione di opportunità aggiuntive a favore degli studenti e della comunità locale. Una progettualità condivisa e fortemente caratterizzata da rapporti, collaborazioni, scambi con le risorse rappresentate dalle realtà locali (riscoperta tradizioni, valorizzazione del territorio), pro loco, associazioni culturali, cooperative, attraverso Patti di comunità con nuove sinergie tra realtà associative, produttive e culturali.

Il Patto di comunità rappresenta lo strumento per attivare un processo integrato che valorizzi e metta a sistema tutte le esperienze educative e le risorse del territorio, in stretta connessione con le istituzioni scolastiche, gli Enti locali e le organizzazioni sociali per consolidare un legame con le potenzialità del territorio e promuovere contaminazione tra scuola e territorio.

4. SOGGETTI AMMESSI A CANDIDARE AZIONI

Potranno candidare proposte in risposta al presente Invito in qualità di soggetti titolari e responsabili del finanziamento e della realizzazione delle azioni i Comuni montani, come individuati con deliberazioni di Giunta regionale nn. 1734/2004, 1813/2009, 383/2022, 1337/2022 nei cui territori sono presenti plessi di scuola primaria nei quali nell'a.s. 2024/2025 saranno attivate pluriclassi come da dati forniti dall'Ufficio Scolastico regionale come da tabella A.

Al fine di valorizzare la collaborazione di rete e di sostenere una progettazione congiunta tra i Comuni coinvolti e la singola istituzione scolastica di riferimento, e pertanto dei plessi scolastici che insistono in territori diversi, i Comuni potranno individuare, in accordo tra loro un Comune capofila o un'Unione di Comuni capofila che rappresenta il soggetto titolare e responsabile delle risorse complessive come attribuite ai differenti Comuni che costituiscono il partenariato attuativo.

In tali casi il Comune capofila dovrà inviare al Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro" una comunicazione, sottoscritta dai legali rappresentanti dei Comuni partner, comprensiva dei ruoli e delle modalità di collaborazione previste come disposto al punto 10.

Al fine di restituire un quadro conoscitivo che sostenga la valorizzazione delle potenziali reti di collaborazione nelle tabelle B. e C. sono riportate, rispettivamente:

- tabella B. per ciascun Comune l'elenco dei plessi scolastici con sede nel territorio comprensivo dell'istituzione scolastica di riferimento;
- tabella C. per ciascuna Istituzione scolastica l'articolazione nei plessi comprensiva, per ciascun plesso, del Comune di riferimento.

Sarà necessario che ogni Comune/Unione di Comuni, nel pieno esercizio delle proprie competenze e in una logica di collaborazione interistituzionale, sia impegnato a sostenere le autonomie educative attraverso azioni fondate sull'integrazione fra le politiche scolastiche e le politiche sociali, culturali, giovanili del territorio.

Il Comune/Unione di Comuni titolare della candidatura, e pertanto un Comune in forma singola o un Comune in qualità di capofila di un partenariato tra Comuni o un'Unione di Comuni, dovrà in ogni caso prevedere modalità di collaborazione con la/le Istituzione/i scolastica/che di riferimento, nonché con eventuali altri enti e organizzazioni pubbliche e private che si impegnano a concorrere alla progettazione e/o attuazione e/o valutazione delle azioni candidate.

Con la presentazione della candidatura in risposta al presente Invito:

- i Comuni/Unioni di Comuni si impegnano a:
  - attivare la coprogettazione sostenendo la più ampia partecipazione dei diversi attori del territorio e sostenere le azioni e le iniziative ricomprese nei "Patti di Comunità" finalizzate ad arricchire le opportunità educative a favore degli studenti e studentesse delle pluriclassi;
  - rendere disponibili servizi e professionalità aggiuntive per dare attuazione alle azioni previste;
- le istituzioni scolastiche si impegnano a:

- concorrere alla coprogettazione, nell'ambito dei Patti di Comunità, degli interventi e delle azioni di arricchimento valorizzando le collaborazioni con i diversi attori del territorio;
- documentare le esperienze e le prassi al fine di permetterne una modellizzazione necessaria a definire un quadro regionale di programmazione.

5. CARATTERISTICHE DELLE AZIONI CANDIDABILI E FINANZIABILI

Nel quadro di programmazione e per il conseguimento degli obiettivi generali e specifici come sopra delineati con il presente Invito si intende sostenere l'attivazione nell'ambito dei Patti di Comunità di azioni che permettano, in una logica di sistema e attraverso il pieno coinvolgimento delle comunità locali, di qualificare e arricchire le opportunità a favore degli studenti iscritti alle pluriclassi della scuola primaria aventi sede nei comuni montani della regione, agendo in una logica di innovazione sociale per lo sviluppo territoriale.

Le azioni candidate dovranno essere finalizzate ad attivare progettualità che, con il pieno concorso delle comunità locali, permettano di sostenere una ricca e innovativa offerta formativa che nei piccoli plessi di scuola primaria valorizzi le potenzialità delle pluriclassi.

Le azioni dovranno essere co-progettate e realizzate valorizzando un patrimonio sociale, relazionale, ambientale, storico, culturale locale da socializzare e condividere, ampliando la rete relazionale dei coetanei, grazie ad un'ampia e variegata rete di scambi aperta al globale con le comunità limitrofe e distanti.

Le azioni candidate dovranno descrivere, nella "Scheda progetto di intervento":

- i macro-obiettivi e i risultati attesi;
- gli interventi e le attività che saranno attivate specificando i servizi e le professionalità aggiuntive;
- la descrizione delle reti e delle modalità di collaborazione con i diversi attori territoriali coinvolti, e pertanto i rispettivi ruoli.

6. RISORSE E CRITERI DI ATTRIBUZIONE

Al finanziamento delle azioni attuative degli obiettivi generali e specifici, come descritti al punto 2., concorrono le risorse di cui al Programma Regionale FSE+ 2021/2027 priorità 3. Inclusione sociale – obiettivo specifico k) per complessivi euro 788.500,00.

Nello specifico la quantificazione delle risorse a favore di ciascun Comune è stata determinata in funzione del numero dei plessi scolastici con sede nel territorio di riferimento e del numero di

pluriclassi sulla base dei dati acquisiti dall'Ufficio Scolastico regionale come segue:

- una quota pari a euro 5.500,00 per ciascun plesso scolastico
- una quota pari a euro per 3.000,00 euro per ciascuna pluriclasse che sarà attiva nell'a.s. 2024/2025.

Le Tabelle A, B, C riportano le risorse totali attribuite in applicazione dei criteri sopra.

	Regolamento (UE) 2021/1057	**Programma FSE+**
Obiettivo strategico	OP 4 - "Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali" di cui all'articolo 5, lettera d), del regolamento (UE) 2021/1060	
Priorità		3. Inclusione sociale
Obiettivo specifico	k) Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (FSE+)	ESO4.11.
Settore d'intervento		163. Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini
Tematiche secondarie		10. Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo
Meccanismo di erogazione territoriale		29. Altri approcci - Zone di montagna

e approccio territoriale		

Tenuto conto di quanto specificato al punto 4. le risorse saranno attribuite al soggetto titolare della candidatura sia lo stesso un Comune in forma singola o un Comune in qualità di Comune capofila di un partenariato con altri Comuni o un'Unione di Comuni.

Per ciascun Comune/Unione di Comuni responsabile del finanziamento, sarà predisposta nel Sistema Informativo SIFER una Operazione contraddistinta da un rif.PA dal relativo codice C.U.P. (codice unico di progetto) assegnato dalla competente struttura ministeriale.

7. COSTI AMMISSIBILI

Le attività saranno finanziate a costi reali.

In particolare, saranno ammissibili:

- Costi di personale: è previsto il rimborso delle ore di attività svolte dalle professionalità incaricate. In sede di verifica si prenderà visione dei contratti/ordini di servizio (con indicazione della durata, del compenso e delle attività erogate), dei documenti di spesa, dei giustificativi di pagamento, dei versamenti delle ritenute di acconto, su cui dovranno essere riportati il CUP (Codice Unico di Progetto) risultante dall'atto di approvazione, il Rif.PA dell'operazione e tutti gli elementi obbligatori e di tracciabilità richiesti dalla normativa vigente. Per il personale dipendente, anche dei partner attuatori, potrà essere imputato un costo orario calcolato dividendo per 1720 il costo complessivo lordo dell'anno precedente a quello a cui si riferiscono i costi imputati (escludendo compensi per lavoro straordinario, emolumenti arretrati, elementi mobili della retribuzione, spese di trasferta).
- Costi indiretti: i costi indiretti ammessi ricomprendono i costi gestionali, amministrativi e di segreteria organizzativa che il soggetto titolare o partner sostiene per il suo funzionamento generale. Ai sensi dell'art. 54 lettera b) del Reg. 1060/2021 i costi indiretti sono ammessi in misura pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale.
- Altri costi: potranno essere ammessi altri costi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, costi di affitto di spazi per la didattica, rimborso trasporti degli studenti e del personale coinvolto nella realizzazione, costi per la partecipazione a specifiche iniziative ecc.

8. IMPEGNI DEI SOGGETTI PROPONENTI

8.1 Indicato di output

Ai fini della valorizzazione degli indicatori di output, di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/1057, le scuole primarie partecipanti al progetto dovranno raccogliere le anagrafiche, secondo il tracciato record disponibile all'indirizzo internet https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/, conservarle nei propri sistemi informativi e tenerle a disposizione per i controlli di veridicità, coerenza e completezza degli Organi preposti.

In alternativa alla storicizzazione delle anagrafiche nei sistemi informativi delle scuole, il Comune/Unione potrà trasmettere i dati dei partecipanti alla Regione Emilia-Romagna, attraverso il sistema informativo SIFER, con modalità che saranno comunicate con una specifica nota operativa.

8.2 Indicato di risultato

Le azioni che saranno approvate in esito al presente Invito configurano azioni di sistema volte a sostenere la qualificazione dei servizi educativi in una logica di innovazione sociale per lo sviluppo delle comunità e dei territori montani che non modificano l'occupabilità delle persone e, pertanto, sono esentate dalla rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato PR FSE+ 2021/2027 di cui alla determinazione dirigenziale n. 25150/2022.

9. PRIORITA'

Pari opportunità, non discriminazione, interculturalità: capacità di promuovere il contrasto alle disparità;

Sviluppo territoriale: rispondenza agli obiettivi di riduzione dei gap territoriali e di sostegno alle politiche di sviluppo territoriale sostenibile;

Innovazione sociale: impatti attesi sul sistema per promuovere, accompagnare e sostenere processi di innovazione sociale

10. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

Le candidature dovranno essere presentate dal Legale rappresentante del Comune/Unione di Comuni proponente utilizzando la modulistica disponibile all'indirizzo http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/.

In particolare, entro e non oltre il 10/02/2025, il Comune/Unione di Comuni proponente dovrà inviare via posta elettronica certificata all'indirizzo progval@postacert.regione.emilia-romagna.it la seguente documentazione:

- la comunicazione del Comune Capofila, firmata digitalmente dal legale rappresentante del Comune Capofila e dai Comuni partner, se prevista tale modalità;
- la "Richiesta di finanziamento", nel rispetto della quantificazione delle risorse coma da Tabelle A. B. e C. al presente documento, comprensiva dell'impegno a dare attuazione al Progetto, firmata digitalmente dal legale rappresentante del Comune/Unione di Comuni titolare. La richiesta dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.
- la "Scheda progetto di intervento" di cui al punto 5.

11. PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Fermo restando il termine ultimo di presentazione del 10/02/2025 al fine di cogliere le progettualità che potranno concretizzarsi nell'arco temporale previsto, e pertanto di permettere ai soggetti aventi i requisiti di candidare proposte a valere sul presente Invito garantendo l'approvazione tempestiva delle candidature stesse, sono individuate le seguenti modalità e tempistiche per l'istruttoria di ammissibilità e di valutazione delle candidature.

Si procederà, alle date sotto riportate, alla individuazione delle candidature oggetto di istruttoria per l'ammissibilità e successiva istruttoria tecnica:

- 15 Luglio 2024
- 10 Settembre 2024
- 11 Novembre 2024
- 10 Gennaio 2025
- 10 Febbraio 2025

Ne consegue che tutte le candidature pervenute entro il 15/07/2024 così come, successivamente, tutte le candidature che perverranno nell'arco temporale tra due scadenze contigue (ovvero tra il giorno successivo ad una scadenza e la data di scadenza immediatamente successiva) saranno oggetto di verifica di ammissibilità e istruttoria tecnica con le procedure di seguito indicate.

Le candidature sono ritenute ammissibili se:

- presentate da soggetto ammissibile come definito al punto 4. del presente Invito;
- compilate attraverso la modulistica che sarà resa disponibile all'indirizzo https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/;
- pervenute nel rispetto dei tempi e delle modalità di cui al punto 10.;

L’istruttoria di ammissibilità sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore “Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro” nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”.

Nel caso di candidature valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà ai soggetti titolari delle citate candidature, ai sensi dell’art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande.

Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Le candidature ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione.

Le candidature ammissibili saranno valutate nel rispetto e in applicazione di quanto previsto dal documento “Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni” del Programma Regionale FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027 approvato dal Comitato di sorveglianza il 30 settembre 2022. Il documento descrive l’articolazione e struttura delle procedure e dei criteri di selezione delle operazioni impegnando l’Autorità di Gestione a garantire che le procedure seguite e i criteri applicati siano non discriminatori, inclusivi e trasparenti, e le operazioni selezionate massimizzino il contributo del finanziamento dell’Unione e siano in linea con i principi orizzontali.

Nell’ambito delle procedure di avviso pubblico di chiamata per la selezione e il finanziamento specifica i criteri e sottocriteri che trovano applicazione alle azioni e interventi di sistema intesi come interventi volti a qualificare e rafforzare il sistema dei soggetti che a titolo diverso intervengono nelle diverse fasi di programmazione, progettazione, attuazione e valutazione.

La valutazione verrà effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese”. Sarà facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti sulle candidature pervenute.

Per tutte le candidature ammissibili si procederà alla valutazione e attribuzione del punteggio utilizzando i seguenti criteri e sottocriteri (espressi in una scala da 1 a 10) e relativi pesi e ambiti di applicazione:

Criteri di valutazione	N.	Sottocriteri	Punt. grezzo	Peso %	Ambito
1. Finalizzazione	1.1	Coerenza e rispondenza rispetto alle principali strategie regionali di sviluppo sostenibile dei territori montani e con gli obiettivi generali e	1 - 10	20	Candidatura

		specifici del presente Invito			
	1.2	Coerenza e rispondenza con il Pilastro Europeo dei Diritti Sociali e con la Strategia regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	1 - 10	20	Candidatura
2. Qualità progettuale	2.1	Completezza della candidatura in termini di coerenza interna tra l'identificazione dei problemi da risolvere e gli obiettivi che si intendono perseguire	1 - 10	20	Candidatura
	2.2	Adeguatezza della proposta rispetto all'obiettivo di sviluppo e valorizzazione di sinergie territoriali	1 - 10	20	Candidatura
3. Rispondenza alle priorità	3.1	Pari opportunità	1 - 10	5	Candidatura
	3.2	Innovazione sociale	1 - 10	5	Candidatura
	3.3	Sviluppo territoriale	1 - 10	5	Candidatura
4. Economicità	4.1	Adeguatezza del rapporto tra qualità e completezza della candidatura rispetto al costo totale	1 - 10	5	Candidatura
Totale				100	

Saranno approvabili le candidature che:

- avranno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale";
- avranno conseguito un punteggio totale pari o superiore a 60/100.

Le candidature saranno non approvabili se non avranno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 in uno dei sottocriteri riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale".

In esito alla procedura di valutazione delle candidature pervenute tra due scadenze successive, le candidature approvabili andranno a costituire una graduatoria in ordine di punteggio conseguito.

Saranno finanziabili nei limiti degli importi di cui al punto 6. le candidature ammissibili e approvabili.

12. PRINCIPIO "NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)

Il Regolamento UE 2020/852 ha introdotto il principio del "non arrecare un danno significativo" (DNSH – Do Not Significant Harm) all'ambiente a cui devono a cui devono conformarsi anche gli interventi della politica di coesione e del PNRR.

In coerenza con quanto indicato nel PR FSE+ 2021-2027, le tipologie di azioni proposte sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

13. TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Gli esiti delle valutazioni delle candidature presentate tra due successive scadenze saranno sottoposti all'approvazione della Giunta regionale di norma entro 60 giorni dalle date indicate al punto 11.

Le delibere di approvazione che la Giunta Regionale adotterà saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione e sul sito http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/

Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singola candidatura saranno consultabili presso la Segreteria del Nucleo di valutazione dai soggetti aventi diritto.

14. TERMINE PER L'AVVIO E LA CONCLUSIONE

I Comuni potranno avviare le attività solo dopo la pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale sella sezione "Amministrazione trasparente" e di norma entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'atto stesso.

Le attività dovranno concludersi di norma entro il 31/12/2025.

Eventuali richieste di proroga dei termini sopra indicati potranno essere autorizzate con nota del responsabile del Settore "Educazione, istruzione, formazione, lavoro".

15. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E LIQUIDAZIONE

Le risorse saranno impegnate a favore dei Comuni/Unioni di Comuni, dal Responsabile del Settore "Educazione, istruzione, formazione, lavoro" con successivi propri provvedimenti, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia", previa acquisizione della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi siano in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e a seguito del ricevimento del Codice Unico Progetto (CUP).

Le risorse a favore dei Comuni/Unioni di Comuni saranno liquidate dal dirigente regionale competente o suo delegato, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e

ss.mm. c.d. "Codice antimafia", e previa acquisizione della certificazione attestante che il soggetto beneficiario del finanziamento è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, secondo le seguenti modalità nonché delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

- una quota pari al 50% del finanziamento complessivamente assegnato a fronte della realizzazione e relativa presentazione della relazione/stato d'avanzamento attestante lo svolgimento delle attività previste e corrispondenti ad un valore finanziario pari almeno al 50% del finanziamento totale concesso;
- il saldo del finanziamento definitivamente ammesso a rendiconto a seguito della presentazione della documentazione di termine da parte del soggetto titolare e della relativa approvazione, e previo controllo di ammissibilità delle spese sostenute per la realizzazione del progetto come da indicazioni di cui al precedente paragrafo 7, con Determinazione del Responsabile dell'"Area gestione e liquidazione delle attività per l'occupazione e l'inclusione", o suo delegato, ad esito del controllo rendicontuale eseguito dall'Amministrazione regionale.

16. OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ

1. I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di comunicazione e visibilità previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060.

2. In particolare, i beneficiari del contributo hanno la responsabilità di evidenziare il sostegno ricevuto dall'Unione europea con le modalità di comunicazione previste dal Regolamento (UE) 2021/1060 (art. 47, 49, 50, Allegato IX), svolgendo le seguenti azioni:

- predisporre una scheda per informare i partecipanti del finanziamento di cui gode l'iniziativa, degli obiettivi dell'intervento, della natura della fonte di finanziamento e degli obblighi che ne conseguono. La scheda informativa, con il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per l'Emilia-Romagna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione, deve essere consegnata ai partecipanti e controfirmata;
- esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster in formato A3 o superiore, oppure un display elettronico di dimensioni equivalenti, con informazioni che evidenzino il sostegno ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per l'Emilia-Romagna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione;
- fornire sul proprio sito web e sui social media una breve descrizione del progetto, che comprenda le finalità e i risultati

ed evidenzi il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per l'Emilia-Romagna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione;

- inserire sui documenti e sui materiali di comunicazione, destinati al pubblico e ai partecipanti e riguardanti il progetto finanziato, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione europea, anche inserendo i loghi precedentemente citati.

Per progetti di importanza strategica e progetti che prevedano un costo complessivo superiore ai 10.000.000 euro, i beneficiari, oltre a svolgere le azioni sopra descritte, devono organizzare un evento o una attività di comunicazione, coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'autorità di gestione responsabile.

Si raccomanda la consultazione delle linee guida per le azioni di comunicazione a cura dei beneficiari, scaricabili sul sito Fse+ al seguente indirizzo: https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/programmazione-2021-2027/responsabilita-di-comunicazione-dei-beneficiari. Sul sito sono disponibili e scaricabili i format – scheda informativa, poster, display – e i loghi da utilizzare.

3. La Regione Emilia-Romagna fornisce assistenza ai beneficiari nel rispetto dei loro obblighi attraverso il servizio help desk Formazione e lavoro, contattabile tramite mail: formazionelavoro@regione.emiliaromagna.it.

4. Se il beneficiario non rispetta i propri obblighi e qualora non provveda ad azioni correttive, l'Autorità di gestione del Programma ha la facoltà di applicare misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, con una riduzione fino al 3% del contributo concesso, secondo i criteri da essa stabiliti.

5. Ai beneficiari può essere richiesto, dall'Autorità di gestione del Programma, di mettere i materiali di comunicazione sui progetti finanziati a disposizione delle istituzioni e degli organismi dell'Unione europea, concedendo alla Ue una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali con i seguenti diritti, come specificato all'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060:

- uso interno, ossia diritto di riprodurre, copiare e mettere a disposizione i materiali di comunicazione e di visibilità alle istituzioni e agenzie dell'Unione e alle autorità degli Stati membri e ai loro dipendenti;
- riproduzione dei materiali di comunicazione e visibilità in qualsiasi modo e formato, in toto o in parte;
- comunicazione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità mediante l'uso di tutti i mezzi di comunicazione;
- distribuzione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità (o loro copie) in qualsiasi forma;

- conservazione e archiviazione del materiale di comunicazione e visibilità;
- sub-licenza dei diritti sui materiali di comunicazione e visibilità a terzi.

6. Ai fini della trasparenza, si informano i beneficiari che il finanziamento comporta, come previsto dal Regolamento (UE) 2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato. L'elenco dei dati è riportato all'Articolo 49 del suddetto regolamento. I dati saranno elaborati anche ai fini della prevenzione di frodi e di irregolarità.

7. Per i contributi a partire da euro 10.000, i beneficiari hanno l'obbligo di pubblicare le informazioni concernenti e concessioni di finanziamenti pubblici erogati nell'esercizio finanziario precedente come stabilito nei commi da 125 a 129 dell'articolo 1 della legge 4 agosto 2017, n. 124, così come modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n.58/201914. Gli obblighi di pubblicazione sono consultabili sito Fse+ al seguente indirizzo: https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/bandi-regionali/obblighi-di-pubblicazione-dei-beneficiari

17. DIRITTO DI UTILIZZAZIONE ECONOMICA DI TUTTI I PRODOTTI, LE OPERE E GLI STRUMENTI

Ferma restando la titolarità del diritto morale in capo all'autore, spetta alla Regione Emilia-Romagna il diritto di utilizzazione economica di tutti i prodotti, le opere e gli strumenti realizzati nell'ambito dei progetti finanziati con risorse pubbliche, così come i dati e i risultati conseguiti. Sussistendo ragioni di interesse pubblico, la Regione Emilia-Romagna può stipulare accordi con il titolare del diritto morale di autore al fine di concedere ad esso, in tutto o in parte, il diritto di utilizzazione economica, disciplinando i relativi termini e le modalità, nel rispetto della normativa comunitaria in materia di pubblicità.

18. ADEMPIMENTI DI CUI ALLA LEGGE ANNUALE PER IL MERCATO E LA CONCORRENZA N.124/2017

La Legge n. 124 del 4 agosto 2017, all'art. 1, commi da 125 a 128, così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) stabilisce che i beneficiari di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni, definendo altresì le sanzioni conseguenti nel caso di mancato rispetto delle stesse nei termini ivi previsti.

Non devono essere pubblicati importi inferiori complessivamente a euro 10.000,00 e si deve fare riferimento al criterio contabile di cassa.

19. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

20. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è la Responsabile del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro" della Direzione Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese".

Per informazioni è possibile contattare il Settore inviando una e-mail all'indirizzo progval@regione.emilia-romagna.it.

21. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione degli oneri in capo al beneficiario, compresi quelli relativi alla pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al Progetto cofinanziato e (l'elenco degli oneri e adempimenti è contenuto agli art. 46-20 del Regolamento (UE) n.2021/1060).

I dati dei beneficiari saranno trattati, ai fini della valutazione del rischio di frode, attraverso lo strumento informatico Arachne http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/POR-2014-2020/arachne-valutazione-del-rischio-di-frode

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051- 527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi a norma del presente regolamento, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti. I dati personali sono trattati in conformità del

regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi.

I dati personali sono quindi trattati per le suddette finalità generali e per le seguenti finalità specifiche:

a. registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività
b. realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle proposte di Operazione pervenute
c. realizzare attività di gestione, verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia
d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale
e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti
f. pubblicare i dati relativi ai contributi concessi, in formato aperto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060
g. trattare i dati per la prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060
h. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale "Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese" della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Si informa, inoltre, che nell'ambito delle funzioni previste dall'art. 72 e seguenti del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'Autorità di Gestione del PR FSE+, in continuità con le previsioni della programmazione 2014-2020, si avvale di Arachne, uno strumento informatico di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione Europea e messo a disposizione degli Stati Membri.

Lo strumento funziona attraverso l'elaborazione di dati interni ed esterni al programma: i dati interni sono costituiti dalle informazioni caricate dall'AdG sul sistema di monitoraggio, i dati esterni sono forniti da due banche dati che contengono informazioni pubbliche relative a: dati finanziari, relazioni societarie, elenchi di eventuali attività illecite e sanzioni collegate a persone o

imprese coinvolte nei finanziamenti del PR FSE+, elenchi di persone politicamente esposte.

Il trattamento dei dati di Arachne sarà svolto nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati ed esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e Progetti, sia al momento dell'approvazione del Progetto sia nella fase di attuazione dello stesso.

Le elaborazioni fornite dal sistema Arachne, finalizzate al calcolo del rischio, saranno soggette ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicate né dall'Autorità di Gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

Si invitano i beneficiari ad approfondire le finalità e le procedure di utilizzo del sistema informatico Arachne consultando il sito http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it.

Per una descrizione sintetica di Arachne si veda il documento "Carta per l'introduzione e l'applicazione dello strumento di valutazione del rischio Arachne nelle verifiche di gestione".

http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/POR-2014-2020/arachne-valutazione-del-rischio-di-frode

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 6 (“Finalità del trattamento”).

Prov.	Comune Plesso	Codice Plesso	Denominazione Plesso	Cod. Ist. Rif.	Comune Ist. Rif.	Denominazione Ist. Rif.	n. tot. Pluriclasse	Risorse Plesso	Risorse Pluriclasse	Totale risorse sul Plesso
BO	CASALFIUMANESE	BOEE80904A	GRAZIA DELEDDA	BOIC809005	BORGO TOSSIGNANO	I.C. DI BORGO TOSSIGNANO	1	5.500,00	3.000,00	8.500,00
BO	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	BOEE82402A	BARAGAZZA EE	BOIC824007	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	IC CASTIGLIONE-CAM.-S.BENEDETTO	2	5.500,00	6.000,00	11.500,00
BO	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	BOEE82403B	LAGARO EE	BOIC824007	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	IC CASTIGLIONE-CAM.-S.BENEDETTO	1	5.500,00	3.000,00	8.500,00
BO	CAMUGNANO	BOEE82404C	V. FABI-CAMUGNANO EE	BOIC824007	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	IC CASTIGLIONE-CAM.-S.BENEDETTO	1	5.500,00	3.000,00	8.500,00
BO	CASTEL DI CASIO	BOEE832029	PRIMARIA L. RADICE C. CASIO	BOIC832006	ALTO RENO TERME	I.C. DI PORRETTA TERME	2	5.500,00	6.000,00	11.500,00
BO	GRIZZANA MORANDI	BOEE84004A	GIORGIO MORANDI	BOIC840005	VERGATO	I.C. VERGATO E GRIZZANA-MORANDI	2	5.500,00	6.000,00	11.500,00
FC	DOVADOLA	FOEE80802Q	DOVADOLA - B. BIANCHI PORRO	FOIC80800L	CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	IC VALLE DEL MONTONE	2	5.500,00	6.000,00	11.500,00
FC	SOGLIANO AL RUBICONE	FOEE802061	SOGLIANO PADRE VENANZIO REALI	FOIC80200N	SOGLIANO AL RUBICONE	IC SOGLIANO AL RUBICONE	1	5.500,00	3.000,00	8.500,00
FC	MERCATO SARACENO	FOEE80303N	MERCATO SARACENO A. MURATORI	FOIC80300D	MERCATO SARACENO	IC VALLE SAVIO	2	5.500,00	6.000,00	11.500,00
FC	SARSINA	FOEE80306R	SARSINA PAPA GIOVANNI XXIII	FOIC80300D	MERCATO SARACENO	IC VALLE SAVIO	2	5.500,00	6.000,00	11.500,00
FC	VERGHERETO	FOEE806046	ALFERO MART.TAVOL.22 LUGLIO '44	FOIC806001	BAGNO DI ROMAGNA	IC BAGNO DI ROMAGNA	2	5.500,00	6.000,00	11.500,00
FC	VERGHERETO	FOEE806057	VERGHERETO AMBROGETTI	FOIC806001	BAGNO DI ROMAGNA	IC BAGNO DI ROMAGNA	1	5.500,00	3.000,00	8.500,00
FC	VERGHERETO	FOEE806068	VERGHERETO BALZE	FOIC806001	BAGNO DI ROMAGNA	IC BAGNO DI ROMAGNA	1	5.500,00	3.000,00	8.500,00
FC	PORTICO E SAN BENEDETTO	FOEE80804T	PORTICO DI R. - A.TRAVERSARI	FOIC80800L	CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	IC VALLE DEL MONTONE	1	5.500,00	3.000,00	8.500,00
FC	PREMILCUORE	FOEE813038	PREMILCUORE ALDO SPALLICCI	FOIC813004	PREDAPPIO	IC PREDAPPIO	1	5.500,00	3.000,00	8.500,00
FC	TREDOZIO	FOEE814023	TREDOZIO GUGLIELMO MARCONI	FOIC81400X	MODIGLIANA	IC MODIGLIANA - SILVESTRO LEGA	2	5.500,00	6.000,00	11.500,00
MO	PAVULLO NEL FRIGNANO	MOEE045229	A.CORSINI VERICA	MOEE045008	PAVULLO NEL FRIGNANO	D.D. PAVULLO NEL FRIGNANO	1	5.500,00	3.000,00	8.500,00
MO	POLINAGO	MOEE803027	P.PERINI POLINAGO	MOIC803004	LAMA MOCOGNO	I.C. G. DOSSETTI - LAMA MOCOGNO	1	5.500,00	3.000,00	8.500,00
MO	PIEVEPELAGO	MOEE80601N	DON B. FERRARI PIEVEPELAGO	MOIC80600G	PIEVEPELAGO	I.C. PIEVEPELAGO	1	5.500,00	3.000,00	8.500,00
MO	PIEVEPELAGO	MOEE80602P	PROF.A.GIMORRI S.ANNA PELAGO	MOIC80600G	PIEVEPELAGO	I.C. PIEVEPELAGO	1	5.500,00	3.000,00	8.500,00
MO	RIOLUNATO	MOEE80604R	RIOLUNATO CENTRO	MOIC80600G	PIEVEPELAGO	I.C. PIEVEPELAGO	2	5.500,00	6.000,00	11.500,00
MO	MONTECRETO	MOEE80703G	GUGLIELMO MARCONI MONTECRETO	MOIC80700B	SESTOLA	I.C. SESTOLA	2	5.500,00	6.000,00	11.500,00
MO	FRASSINORO	MOEE811037	A.BERNARDI FRASSINORO	MOIC811003	MONTEFIORINO	I.C. MONTEFIORINO	1	5.500,00	3.000,00	8.500,00

Prov.	Comune Plesso	Codice Plesso	Denominazione Plesso	Cod. Ist. Rif.	Comune Ist. Rif.	Denominazione Ist. Rif.	n. tot. Pluriclasse	Risorse Plesso	Risorse Pluriclasse	Totale risorse sul Plesso
MO	PALAGANO	MOEE81107B	MADRE I.RANUCCI PALAGANO	MOIC811003	MONTEFIORINO	I.C. MONTEFIORINO	1	5.500,00	3.000,00	8.500,00
MO	PALAGANO	MOEE81109D	18 MARZO 1944 MONCHIO	MOIC811003	MONTEFIORINO	I.C. MONTEFIORINO	1	5.500,00	3.000,00	8.500,00
MO	PRIGNANO SULLA SECCHIA	MOEE81502D	SCUOLA PRIMARIA DI PIGNETO	MOIC81500A	PRIGNANO SULLA SECCHIA	I.C. F.BERTI - PRIGNANO S/S	2	5.500,00	6.000,00	11.500,00
MO	SERRAMAZZONI	MOEE81504G	IDA MOLINARI ORLANDI VARANA	MOIC81500A	PRIGNANO SULLA SECCHIA	I.C. F.BERTI - PRIGNANO S/S	2	5.500,00	6.000,00	11.500,00
MO	SERRAMAZZONI	MOEE816029	G.PASCOLI S. DALMAZIO	MOIC816006	SERRAMAZZONI	I.C. SERRAMAZZONI	1	5.500,00	3.000,00	8.500,00
PR	FORNOVO DI TARO	PREE839029	FRAZ.RICO'	PRIC839006	FORNOVO DI TARO	I.C. FORNOVO TARO L. MALERBA	1	5.500,00	3.000,00	8.500,00
PR	BARDI	PREE81001L	BARDI CPL.	PRIC81000E	BARDI	I. C. VAL CENO BARDI	1	5.500,00	3.000,00	8.500,00
PR	VARSI	PREE81003P	LOC. VARSI CPL.	PRIC81000E	BARDI	I. C. VAL CENO BARDI	2	5.500,00	6.000,00	11.500,00
PR	PELLEGRINO PARMENSE	PREE81005R	PELLEGRINO PARMENSE	PRIC81000E	BARDI	I. C. VAL CENO BARDI	2	5.500,00	6.000,00	11.500,00
PR	NEVIANO DEGLI ARDUINI	PREE81501Q	PRIMARIA BAZZANO	PRIC81500N	NEVIANO DEGLI ARDUINI	I.C NEVIANO DEGLI ARDUINI	2	5.500,00	6.000,00	11.500,00
PR	NEVIANO DEGLI ARDUINI	PREE81502R	PRIMARIA NEVIANO	PRIC81500N	NEVIANO DEGLI ARDUINI	I.C NEVIANO DEGLI ARDUINI	1	5.500,00	3.000,00	8.500,00
PR	NEVIANO DEGLI ARDUINI	PREE81503T	PRIMARIA LA CASA FRA GLI ACERI	PRIC81500N	NEVIANO DEGLI ARDUINI	I.C NEVIANO DEGLI ARDUINI	1	5.500,00	3.000,00	8.500,00
PR	CORNIGLIO	PREE81601G	FRAZ. BEDUZZO	PRIC81600D	CORNIGLIO	I.C. CORNIGLIO	2	5.500,00	6.000,00	11.500,00
PR	CORNIGLIO	PREE81603N	CORNIGLIO CPL	PRIC81600D	CORNIGLIO	I.C. CORNIGLIO	2	5.500,00	6.000,00	11.500,00
PR	TIZZANO VAL PARMA	PREE81604P	FRAZ. LAGRIMONE	PRIC81600D	CORNIGLIO	I.C. CORNIGLIO	2	5.500,00	6.000,00	11.500,00
PR	PALANZANO	PREE81606R	PALANZANO	PRIC81600D	CORNIGLIO	I.C. CORNIGLIO	2	5.500,00	6.000,00	11.500,00
PR	MONCHIO DELLE CORTI	PREE81607T	MONCHIO DELLE CORTI	PRIC81600D	CORNIGLIO	I.C. CORNIGLIO	1	5.500,00	3.000,00	8.500,00
PR	COMPIANO	PREE81706L	FRAZ. ISOLA	PRIC817009	BEDONIA	I.C. BEDONIA	1	5.500,00	3.000,00	8.500,00
PR	TORNOLO	PREE81707N	FRAZ. TARSOGNO	PRIC817009	BEDONIA	I.C. BEDONIA	1	5.500,00	3.000,00	8.500,00
PR	SOLIGNANO	PREE83903A	LOC. SOLIGNANO CPL.	PRIC839006	FORNOVO DI TARO	I.C. FORNOVO TARO L. MALERBA	2	5.500,00	6.000,00	11.500,00
PR	BERCETO	PREE83904B	BERCETO CPL.	PRIC839006	FORNOVO DI TARO	I.C. FORNOVO TARO L. MALERBA	2	5.500,00	6.000,00	11.500,00
PR	TERENZO	PREE83906D	FRAZ. SELVACASTELLO	PRIC839006	FORNOVO DI TARO	I.C. FORNOVO TARO L. MALERBA	2	5.500,00	6.000,00	11.500,00
PC	ALTA VAL TIDONE	PCEE81102L	IGNOTO MILITE	PCIC81100D	PIANELLO VAL TIDONE	IC E. CARELLA	2	5.500,00	6.000,00	11.500,00
PC	GROPPARELLO	PCEE814035	SCUOLA PRIMARIA GROPPARELLO	PCIC814001	CARPANETO PIACENTINO	IC CARPANETO	2	5.500,00	6.000,00	11.500,00
PC	TRAVO	PCEE81905A	TRAVO-CAPOLUOGO	PCIC819004	BOBBIO	ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO BOBBIO	1	5.500,00	3.000,00	8.500,00
PC	MORFASSO	PCEE80403E	MORFASSO-CAPOLUOGO	PCIC80400A	LUGAGNANO VAL D'ARDA	IC LUGAGNANO	2	5.500,00	6.000,00	11.500,00

Prov.	Comune Plesso	Codice Plesso	Denominazione Plesso	Cod. Ist. Rif.	Comune Ist. Rif.	Denominazione Ist. Rif.	n. tot. Pluriclasse	Risorse Plesso	Risorse Pluriclasse	Totale risorse sul Plesso
PC	FERRIERE	PCEE807065	FERRIERE-CAPOLUOGO	PCIC80700T	PONTE DELL'OLIO	IC DELLA VAL NURE	1	5.500,00	3.000,00	8.500,00
PC	FARINI	PCEE807076	FARINI - CAPOLUOGO	PCIC80700T	PONTE DELL'OLIO	IC DELLA VAL NURE	2	5.500,00	6.000,00	11.500,00
PC	COLI	PCEE819027	PERINO	PCIC819004	BOBBIO	ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO BOBBIO	1	5.500,00	3.000,00	8.500,00
PC	CORTE BRUGNATELLA	PCEE819038	MARSAGLIA	PCIC819004	BOBBIO	ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO BOBBIO	1	5.500,00	3.000,00	8.500,00
PC	OTTONE	PCEE819049	OTTONE	PCIC819004	BOBBIO	ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO BOBBIO	1	5.500,00	3.000,00	8.500,00
RA	BRISIGHELLA	RAEE80703E	LEOPARDI G. - MARZENO	RAIC80700A	BRISIGHELLA	I.C. O.PAZZI BRISIGHELLA	1	5.500,00	3.000,00	8.500,00
RE	TOANO	REEE81501T	PRIMARIA TOANO - E. BERNABEI	REIC81500Q	TOANO	TOANO-FOSCOLO	1	5.500,00	3.000,00	8.500,00
RE	TOANO	REEE81503X	PRIMARIA CERREDOLO - M. TORI	REIC81500Q	TOANO	TOANO-FOSCOLO	2	5.500,00	6.000,00	11.500,00
RE	TOANO	REEE815041	PRIMARIA QUARA	REIC81500Q	TOANO	TOANO-FOSCOLO	2	5.500,00	6.000,00	11.500,00
RE	VENTASSO	REEE81601N	BUSANA CAP.	REIC81600G	VENTASSO	BUSANA-ARIOSTO	2	5.500,00	6.000,00	11.500,00
RE	VENTASSO	REEE81602P	COLLAGNA CAP.	REIC81600G	VENTASSO	BUSANA-ARIOSTO	1	5.500,00	3.000,00	8.500,00
RE	VENTASSO	REEE81603Q	LIGONCHIO CAP.	REIC81600G	VENTASSO	BUSANA-ARIOSTO	1	5.500,00	3.000,00	8.500,00
RE	VENTASSO	REEE81604R	RAMISETO CAP.	REIC81600G	VENTASSO	BUSANA-ARIOSTO	2	5.500,00	6.000,00	11.500,00
RE	VETTO	REEE81606V	VETTO CAP.	REIC81600G	VENTASSO	BUSANA-ARIOSTO	1	5.500,00	3.000,00	8.500,00
RE	BAISO	REEE819015	BAISO - CAP	REIC819003	BAISO	BAISO GB TOSCHI	1	5.500,00	3.000,00	8.500,00
RE	BAISO	REEE819026	BAISO - MURAGLIONE	REIC819003	BAISO	BAISO GB TOSCHI	2	5.500,00	6.000,00	11.500,00
RE	VIANO	REEE819037	DANIELA MOROTTI	REIC819003	BAISO	BAISO GB TOSCHI	1	5.500,00	3.000,00	8.500,00
RE	VIANO	REEE819048	REGNANO - BONAVENTURA CORTI	REIC819003	BAISO	BAISO GB TOSCHI	2	5.500,00	6.000,00	11.500,00
RE	VIANO	REEE819059	VIANO - S.GIOVANNI DI QUERCIOLA	REIC819003	BAISO	BAISO GB TOSCHI	1	5.500,00	3.000,00	8.500,00
RE	CANOSSA	REEE821037	MONCHIO -FERNANDO DOTT. CASOLI	REIC821003	SAN POLO D'ENZA	SAN POLO-PETRARCA	2	5.500,00	6.000,00	11.500,00
RE	CARPINETI	REEE826029	SCUOLA PRIMARIA D.CASSINADRI	REIC826006	CARPINETI	CARPINETI-CASINA	2	5.500,00	6.000,00	11.500,00
RE	CASINA	REEE82606D	SCUOLA PRIMARIA G. MARCONI	REIC826006	CARPINETI	CARPINETI-CASINA	2	5.500,00	6.000,00	11.500,00
RE	VILLA MINOZZO	REEE842027	MINOZZO	REIC842004	VILLA MINOZZO	VILLAMINOZZO	2	5.500,00	6.000,00	11.500,00
RE	VILLA MINOZZO	REEE842038	CASE BAGATTI	REIC842004	VILLA MINOZZO	VILLAMINOZZO	2	5.500,00	6.000,00	11.500,00
RN	SASSOFELTRIO	RNEE80904D	SASSOFELTRIO-FRATTE(IC CORIANO)	RNIC809008	CORIANO	IC CORIANO	1	5.500,00	3.000,00	8.500,00

Prov.	Comune Plesso	Codice Plesso	Denominazione Plesso	Cod. Ist. Rif.	Comune Ist. Rif.	Denominazione Ist. Rif.	n. tot. Pluriclasse	Risorse Plesso	Risorse Pluriclasse	Totale risorse sul Plesso
RN	SAN LEO	RNEE81101A	S.LEO CAP.GO(IC NOVAFELTRIA)	RNIC811008	NOVAFELTRIA	IC NOVAFELTRIA A. BATTELLI	1	5.500,00	3.000,00	8.500,00
RN	NOVAFELTRIA	RNEE81104D	NOVAFE.PERTICARA CASTELLO(IC N)	RNIC811008	NOVAFELTRIA	IC NOVAFELTRIA A. BATTELLI	2	5.500,00	6.000,00	11.500,00
RN	SANT'AGATA FELTRIA	RNEE812049	S.AGATA F.C.ELKAN (IC PENNAB)	RNIC812004	PENNABILLI	IC PENNABILLI	2	5.500,00	6.000,00	11.500,00
RN	MAIOLO	RNEE81205A	MAIOLO CAP.GO (IC PENNABILLI)	RNIC812004	PENNABILLI	IC PENNABILLI	1	5.500,00	3.000,00	8.500,00
RN	MONTECOPIOLO	RNEE81206B	MONTECOPIOLO (IC PENNABILLI)	RNIC812004	PENNABILLI	IC PENNABILLI	1	5.500,00	3.000,00	8.500,00
							118	**434.500,00**	**354.000,00**	**788.500,00**

Tabella A)

Prov	Comune Plesso	Totale risorse sul Plesso	Codice Plesso	Denominazione Plesso	Cod. Ist. Rif.	Comune Ist. Rif.	Denominazione Ist. Rif.
BO	CASALFIUMANESE	8.500,00	BOEE80904A	GRAZIA DELEDDA	BOIC809005	BORGO TOSSIGNANO	I.C. DI BORGO TOSSIGNANO
BO	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	20.000,00	BOEE82402A	BARAGAZZA EE	BOIC824007	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	IC CASTIGLIONE-CAM.-S.BENEDETTO
			BOEE82403B	LAGARO EE	BOIC824007	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	IC CASTIGLIONE-CAM.-S.BENEDETTO
BO	CAMUGNANO	8.500,00	BOEE82404C	V. FABI-CAMUGNANO EE	BOIC824007	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	IC CASTIGLIONE-CAM.-S.BENEDETTO
BO	CASTEL DI CASIO	11.500,00	BOEE832029	PRIMARIA L. RADICE C. CASIO	BOIC832006	ALTO RENO TERME	I.C. DI PORRETTA TERME
BO	GRIZZANA MORANDI	11.500,00	BOEE84004A	GIORGIO MORANDI	BOIC840005	VERGATO	I.C. VERGATO E GRIZZANA-MORANDI
FC	DOVADOLA	11.500,00	FOEE80802Q	DOVADOLA - B. BIANCHI PORRO	FOIC80800L	CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	IC VALLE DEL MONTONE
FC	SOGLIANO AL RUBICONE	8.500,00	FOEE802061	SOGLIANO PADRE VENANZIO REALI	FOIC80200N	SOGLIANO AL RUBICONE	IC SOGLIANO AL RUBICONE
FC	MERCATO SARACENO	11.500,00	FOEE80303N	MERCATO SARACENO A. MURATORI	FOIC80300D	MERCATO SARACENO	IC VALLE SAVIO
FC	SARSINA	11.500,00	FOEE80306R	SARSINA PAPA GIOVANNI XXIII	FOIC80300D	MERCATO SARACENO	IC VALLE SAVIO
FC	VERGHERETO	28.500,00	FOEE806046	ALFERO MART.TAVOL.22 LUGLIO '44	FOIC806001	BAGNO DI ROMAGNA	IC BAGNO DI ROMAGNA
			FOEE806057	VERGHERETO AMBROGETTI	FOIC806001	BAGNO DI ROMAGNA	IC BAGNO DI ROMAGNA
			FOEE806068	VERGHERETO BALZE	FOIC806001	BAGNO DI ROMAGNA	IC BAGNO DI ROMAGNA
FC	PORTICO E SAN BENEDETTO	8.500,00	FOEE80804T	PORTICO DI R. - A.TRAVERSARI	FOIC80800L	CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	IC VALLE DEL MONTONE
FC	PREMILCUORE	8.500,00	FOEE813038	PREMILCUORE ALDO SPALLICCI	FOIC813004	PREDAPPIO	IC PREDAPPIO
FC	TREDOZIO	11.500,00	FOEE814023	TREDOZIO GUGLIELMO MARCONI	FOIC81400X	MODIGLIANA	IC MODIGLIANA - SILVESTRO LEGA
MO	PAVULLO NEL FRIGNANO	8.500,00	MOEE045229	A.CORSINI VERICA	MOEE045008	PAVULLO NEL FRIGNANO	D.D. PAVULLO NEL FRIGNANO
MO	POLINAGO	8.500,00	MOEE803027	P.PERINI POLINAGO	MOIC803004	LAMA MOCOGNO	I.C. G. DOSSETTI - LAMA MOCOGNO
MO	PIEVEPELAGO	17.000,00	MOEE80601N	DON B. FERRARI PIEVEPELAGO	MOIC80600G	PIEVEPELAGO	I.C. PIEVEPELAGO
			MOEE80602P	PROF.A.GIMORRI S.ANNA PELAGO	MOIC80600G	PIEVEPELAGO	I.C. PIEVEPELAGO
MO	RIOLUNATO	11.500,00	MOEE80604R	RIOLUNATO CENTRO	MOIC80600G	PIEVEPELAGO	I.C. PIEVEPELAGO
MO	MONTECRETO	11.500,00	MOEE80703G	GUGLIELMO MARCONI MONTECRETO	MOIC80700B	SESTOLA	I.C. SESTOLA
MO	FRASSINORO	8.500,00	MOEE811037	A.BERNARDI FRASSINORO	MOIC811003	MONTEFIORINO	I.C. MONTEFIORINO
MO	PALAGANO	17.000,00	MOEE81107B	MADRE I.RANUCCI PALAGANO	MOIC811003	MONTEFIORINO	I.C. MONTEFIORINO
			MOEE81109D	18 MARZO 1944 MONCHIO	MOIC811003	MONTEFIORINO	I.C. MONTEFIORINO
MO	PRIGNANO SULLA SECCHIA	11.500,00	MOEE81502D	SCUOLA PRIMARIA DI PIGNETO	MOIC81500A	PRIGNANO SULLA SECCHIA	I.C. F.BERTI - PRIGNANO S/S
MO	SERRAMAZZONI	20.000,00	MOEE81504G	IDA MOLINARI ORLANDI VARANA	MOIC81500A	PRIGNANO SULLA SECCHIA	I.C. F.BERTI - PRIGNANO S/S
			MOEE816029	G.PASCOLI S. DALMAZIO	MOIC816006	SERRAMAZZONI	I.C. SERRAMAZZONI
PR	FORNOVO DI TARO	8.500,00	PREE839029	FRAZ.RICO'	PRIC839006	FORNOVO DI TARO	I.C. FORNOVO TARO L. MALERBA
PR	BARDI	8.500,00	PREE81001L	BARDI CPL.	PRIC81000E	BARDI	I. C. VAL CENO BARDI
PR	VARSI	11.500,00	PREE81003P	LOC. VARSI CPL.	PRIC81000E	BARDI	I. C. VAL CENO BARDI
PR	PELLEGRINO PARMENSE	11.500,00	PREE81005R	PELLEGRINO PARMENSE	PRIC81000E	BARDI	I. C. VAL CENO BARDI

Prov	Comune Plesso	Totale risorse sul Plesso	Codice Plesso	Denominazione Plesso	Cod. Ist. Rif.	Comune Ist. Rif.	Denominazione Ist. Rif.
PR	NEVIANO DEGLI ARDUINI	28.500,00	PREE81501Q	PRIMARIA BAZZANO	PRIC81500N	NEVIANO DEGLI ARDUINI	I.C NEVIANO DEGLI ARDUINI
			PREE81502R	PRIMARIA NEVIANO	PRIC81500N	NEVIANO DEGLI ARDUINI	I.C NEVIANO DEGLI ARDUINI
			PREE81503T	PRIMARIA LA CASA FRA GLI ACERI	PRIC81500N	NEVIANO DEGLI ARDUINI	I.C NEVIANO DEGLI ARDUINI
PR	CORNIGLIO	23.000,00	PREE81601G	FRAZ. BEDUZZO	PRIC81600D	CORNIGLIO	I.C. CORNIGLIO
			PREE81603N	CORNIGLIO CPL	PRIC81600D	CORNIGLIO	I.C. CORNIGLIO
PR	TIZZANO VAL PARMA	11.500,00	PREE81604P	FRAZ. LAGRIMONE	PRIC81600D	CORNIGLIO	I.C. CORNIGLIO
PR	PALANZANO	11.500,00	PREE81606R	PALANZANO	PRIC81600D	CORNIGLIO	I.C. CORNIGLIO
PR	MONCHIO DELLE CORTI	8.500,00	PREE81607T	MONCHIO DELLE CORTI	PRIC81600D	CORNIGLIO	I.C. CORNIGLIO
PR	COMPIANO	8.500,00	PREE81706L	FRAZ. ISOLA	PRIC817009	BEDONIA	I.C. BEDONIA
PR	TORNOLO	8.500,00	PREE81707N	FRAZ. TARSOGNO	PRIC817009	BEDONIA	I.C. BEDONIA
PR	SOLIGNANO	11.500,00	PREE83903A	LOC. SOLIGNANO CPL.	PRIC839006	FORNOVO DI TARO	I.C. FORNOVO TARO L. MALERBA
PR	BERCETO	11.500,00	PREE83904B	BERCETO CPL.	PRIC839006	FORNOVO DI TARO	I.C. FORNOVO TARO L. MALERBA
PR	TERENZO	11.500,00	PREE83906D	FRAZ. SELVACASTELLO	PRIC839006	FORNOVO DI TARO	I.C. FORNOVO TARO L. MALERBA
PC	ALTA VAL TIDONE	11.500,00	PCEE81102L	IGNOTO MILITE	PCIC81100D	PIANELLO VAL TIDONE	IC E. CARELLA
PC	GROPPARELLO	11.500,00	PCEE814035	SCUOLA PRIMARIA GROPPARELLO	PCIC814001	CARPANETO PIACENTINO	IC CARPANETO
PC	TRAVO	8.500,00	PCEE81905A	TRAVO-CAPOLUOGO	PCIC819004	BOBBIO	ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO BOBBIO
PC	MORFASSO	11.500,00	PCEE80403E	MORFASSO-CAPOLUOGO	PCIC80400A	LUGAGNANO VAL D'ARDA	IC LUGAGNANO
PC	FERRIERE	8.500,00	PCEE807065	FERRIERE-CAPOLUOGO	PCIC80700T	PONTE DELL'OLIO	IC DELLA VAL NURE
PC	FARINI	11.500,00	PCEE807076	FARINI - CAPOLUOGO	PCIC80700T	PONTE DELL'OLIO	IC DELLA VAL NURE
PC	COLI	8.500,00	PCEE819027	PERINO	PCIC819004	BOBBIO	ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO BOBBIO
PC	CORTE BRUGNATELLA	8.500,00	PCEE819038	MARSAGLIA	PCIC819004	BOBBIO	ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO BOBBIO
PC	OTTONE	8.500,00	PCEE819049	OTTONE	PCIC819004	BOBBIO	ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO BOBBIO
RA	BRISIGHELLA	8.500,00	RAEE80703E	LEOPARDI G. - MARZENO	RAIC80700A	BRISIGHELLA	I.C. O.PAZZI BRISIGHELLA
RE	TOANO	31.500,00	REEE81501T	PRIMARIA TOANO - E. BERNABEI	REIC81500Q	TOANO	TOANO-FOSCOLO
			REEE81503X	PRIMARIA CERREDOLO - M. TORI	REIC81500Q	TOANO	TOANO-FOSCOLO
			REEE815041	PRIMARIA QUARA	REIC81500Q	TOANO	TOANO-FOSCOLO
RE	VENTASSO	40.000,00	REEE81601N	BUSANA CAP.	REIC81600G	VENTASSO	BUSANA-ARIOSTO
			REEE81602P	COLLAGNA CAP.	REIC81600G	VENTASSO	BUSANA-ARIOSTO
			REEE81603Q	LIGONCHIO CAP.	REIC81600G	VENTASSO	BUSANA-ARIOSTO
			REEE81604R	RAMISETO CAP.	REIC81600G	VENTASSO	BUSANA-ARIOSTO
RE	VETTO	8.500,00	REEE81606V	VETTO CAP.	REIC81600G	VENTASSO	BUSANA-ARIOSTO
RE	BAISO	20.000,00	REEE819015	BAISO - CAP	REIC819003	BAISO	BAISO GB TOSCHI
			REEE819026	BAISO - MURAGLIONE	REIC819003	BAISO	BAISO GB TOSCHI

Prov	Comune Plesso	Totale risorse sul Plesso	Codice Plesso	Denominazione Plesso	Cod. Ist. Rif.	Comune Ist. Rif.	Denominazione Ist. Rif.
RE	VIANO	28.500,00	REEE819037	DANIELA MOROTTI	REIC819003	BAISO	BAISO GB TOSCHI
			REEE819048	REGNANO - BONAVENTURA CORTI	REIC819003	BAISO	BAISO GB TOSCHI
			REEE819059	VIANO - S.GIOVANNI DI QUERCIOLA	REIC819003	BAISO	BAISO GB TOSCHI
RE	CANOSSA	11.500,00	REEE821037	MONCHIO -FERNANDO DOTT. CASOLI	REIC821003	SAN POLO D'ENZA	SAN POLO-PETRARCA
RE	CARPINETI	11.500,00	REEE826029	SCUOLA PRIMARIA D.CASSINADRI	REIC826006	CARPINETI	CARPINETI-CASINA
RE	CASINA	11.500,00	REEE82606D	SCUOLA PRIMARIA G. MARCONI	REIC826006	CARPINETI	CARPINETI-CASINA
RE	VILLA MINOZZO	23.000,00	REEE842027	MINOZZO	REIC842004	VILLA MINOZZO	VILLAMINOZZO
			REEE842038	CASE BAGATTI	REIC842004	VILLA MINOZZO	VILLAMINOZZO
RN	SASSOFELTRIO	8.500,00	RNEE80904D	SASSOFELTRIO-FRATTE(IC CORIANO)	RNIC809008	CORIANO	IC CORIANO
RN	SAN LEO	8.500,00	RNEE81101A	S.LEO CAP.GO(IC NOVAFELTRIA)	RNIC811008	NOVAFELTRIA	IC NOVAFELTRIA A. BATTELLI
RN	NOVAFELTRIA	11.500,00	RNEE81104D	NOVAFE.PERTICARA CASTELLO(IC N)	RNIC811008	NOVAFELTRIA	IC NOVAFELTRIA A. BATTELLI
RN	SANT'AGATA FELTRIA	11.500,00	RNEE812049	S.AGATA F.C.ELKAN (IC PENNAB)	RNIC812004	PENNABILLI	IC PENNABILLI
RN	MAIOLO	8.500,00	RNEE81205A	MAIOLO CAP.GO (IC PENNABILLI)	RNIC812004	PENNABILLI	IC PENNABILLI
RN	MONTECOPIOLO	8.500,00	RNEE81206B	MONTECOPIOLO (IC PENNABILLI)	RNIC812004	PENNABILLI	IC PENNABILLI
		788.500,00					

Tabella B)

Prov	Cod. Ist. Rif.	Comune Ist. Rif.	Denominazione Ist. Rif.	Codice Plesso	Denominazione Plesso	Comune Plesso	Totale risorse sul Plesso
BO	BOIC809005	BORGO TOSSIGNANO	I.C. DI BORGO TOSSIGNANO	BOEE80904A	GRAZIA DELEDDA	CASALFIUMANESE	8.500,00
BO	BOIC824007	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	IC CASTIGLIONE-CAM.-S.BENEDETTO	BOEE82404C	V. FABI-CAMUGNANO EE	CAMUGNANO	28.500,00
				BOEE82402A	BARAGAZZA EE	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	
				BOEE82403B	LAGARO EE	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	
BO	BOIC832006	ALTO RENO TERME	I.C. DI PORRETTA TERME	BOEE832029	PRIMARIA L. RADICE C. CASIO	CASTEL DI CASIO	11.500,00
BO	BOIC840005	VERGATO	I.C. VERGATO E GRIZZANA-MORANDI	BOEE84004A	GIORGIO MORANDI	GRIZZANA MORANDI	11.500,00
FC	FOIC80200N	SOGLIANO AL RUBICONE	IC SOGLIANO AL RUBICONE	FOEE802061	SOGLIANO PADRE VENANZIO REALI	SOGLIANO AL RUBICONE	8.500,00
FC	FOIC80300D	MERCATO SARACENO	IC VALLE SAVIO	FOEE80303N	MERCATO SARACENO A. MURATORI	MERCATO SARACENO	23.000,00
				FOEE80306R	SARSINA PAPA GIOVANNI XXIII	SARSINA	
FC	FOIC806001	BAGNO DI ROMAGNA	IC BAGNO DI ROMAGNA	FOEE806046	ALFERO MART.TAVOL.22 LUGLIO '44	VERGHERETO	28.500,00
				FOEE806057	VERGHERETO AMBROGETTI	VERGHERETO	
				FOEE806068	VERGHERETO BALZE	VERGHERETO	
FC	FOIC80800L	CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	IC VALLE DEL MONTONE	FOEE80802Q	DOVADOLA - B. BIANCHI PORRO	DOVADOLA	20.000,00
				FOEE80804T	PORTICO DI R. - A.TRAVERSARI	PORTICO E SAN BENEDETTO	
FC	FOIC813004	PREDAPPIO	IC PREDAPPIO	FOEE813038	PREMILCUORE ALDO SPALLICCI	PREMILCUORE	8.500,00
FC	FOIC81400X	MODIGLIANA	IC MODIGLIANA - SILVESTRO LEGA	FOEE814023	TREDOZIO GUGLIELMO MARCONI	TREDOZIO	11.500,00
MO	MOEE045008	PAVULLO NEL FRIGNANO	D.D. PAVULLO NEL FRIGNANO	MOEE045229	A.CORSINI VERICA	PAVULLO NEL FRIGNANO	8.500,00
MO	MOIC803004	LAMA MOCOGNO	I.C. G. DOSSETTI - LAMA MOCOGNO	MOEE803027	P.PERINI POLINAGO	POLINAGO	8.500,00
MO	MOIC80600G	PIEVEPELAGO	I.C. PIEVEPELAGO	MOEE80601N	DON B. FERRARI PIEVEPELAGO	PIEVEPELAGO	28.500,00
				MOEE80602P	PROF.A.GIMORRI S.ANNA PELAGO	PIEVEPELAGO	
				MOEE80604R	RIOLUNATO CENTRO	RIOLUNATO	
MO	MOIC80700B	SESTOLA	I.C. SESTOLA	MOEE80703G	GUGLIELMO MARCONI MONTECRETO	MONTECRETO	11.500,00
MO	MOIC811003	MONTEFIORINO	I.C. MONTEFIORINO	MOEE811037	A.BERNARDI FRASSINORO	FRASSINORO	25.500,00
				MOEE81107B	MADRE I.RANUCCI PALAGANO	PALAGANO	
				MOEE81109D	18 MARZO 1944 MONCHIO	PALAGANO	
MO	MOIC81500A	PRIGNANO SULLA SECCHIA	I.C. F.BERTI - PRIGNANO S/S	MOEE81502D	SCUOLA PRIMARIA DI PIGNETO	PRIGNANO SULLA SECCHIA	23.000,00
				MOEE81504G	IDA MOLINARI ORLANDI VARANA	SERRAMAZZONI	
MO	MOIC816006	SERRAMAZZONI	I.C. SERRAMAZZONI	MOEE816029	G.PASCOLI S. DALMAZIO	SERRAMAZZONI	8.500,00
PC	PCIC80400A	LUGAGNANO VAL D'ARDA	IC LUGAGNANO	PCEE80403E	MORFASSO-CAPOLUOGO	MORFASSO	11.500,00
PC	PCIC80700T	PONTE DELL'OLIO	IC DELLA VAL NURE	PCEE807076	FARINI - CAPOLUOGO	FARINI	20.000,00
				PCEE807065	FERRIERE-CAPOLUOGO	FERRIERE	
PC	PCIC81100D	PIANELLO VAL TIDONE	IC E. CARELLA	PCEE81102L	IGNOTO MILITE	ALTA VAL TIDONE	11.500,00

Tabella C)

Prov	Cod. Ist. Rif.	Comune Ist. Rif.	Denominazione Ist. Rif.	Codice Plesso	Denominazione Plesso	Comune Plesso	Totale risorse sul Plesso
PC	PCIC814001	CARPANETO PIACENTINO	IC CARPANETO	PCEE814035	SCUOLA PRIMARIA GROPPARELLO	GROPPARELLO	11.500,00
PC	PCIC819004	BOBBIO	ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO BOBBIO	PCEE819027	PERINO	COLI	34.000,00
				PCEE819038	MARSAGLIA	CORTE BRUGNATELLA	
				PCEE819049	OTTONE	OTTONE	
				PCEE81905A	TRAVO-CAPOLUOGO	TRAVO	
PR	PRIC81000E	BARDI	I. C. VAL CENO BARDI	PREE81001L	BARDI CPL.	BARDI	31.500,00
				PREE81005R	PELLEGRINO PARMENSE	PELLEGRINO PARMENSE	
				PREE81003P	LOC. VARSI CPL.	VARSI	
PR	PRIC81500N	NEVIANO DEGLI ARDUINI	I.C NEVIANO DEGLI ARDUINI	PREE81501Q	PRIMARIA BAZZANO	NEVIANO DEGLI ARDUINI	28.500,00
				PREE81502R	PRIMARIA NEVIANO	NEVIANO DEGLI ARDUINI	
				PREE81503T	PRIMARIA LA CASA FRA GLI ACERI	NEVIANO DEGLI ARDUINI	
PR	PRIC81600D	CORNIGLIO	I.C. CORNIGLIO	PREE81601G	FRAZ. BEDUZZO	CORNIGLIO	54.500,00
				PREE81603N	CORNIGLIO CPL	CORNIGLIO	
				PREE81607T	MONCHIO DELLE CORTI	MONCHIO DELLE CORTI	
				PREE81606R	PALANZANO	PALANZANO	
				PREE81604P	FRAZ. LAGRIMONE	TIZZANO VAL PARMA	
PR	PRIC817009	BEDONIA	I.C. BEDONIA	PREE81706L	FRAZ. ISOLA	COMPIANO	17.000,00
				PREE81707N	FRAZ. TARSOGNO	TORNOLO	
PR	PRIC839006	FORNOVO DI TARO	I.C. FORNOVO TARO L. MALERBA	PREE83904B	BERCETO CPL.	BERCETO	43.000,00
				PREE839029	FRAZ.RICO'	FORNOVO DI TARO	
				PREE83903A	LOC. SOLIGNANO CPL.	SOLIGNANO	
				PREE83906D	FRAZ. SELVACASTELLO	TERENZO	
RA	RAIC80700A	BRISIGHELLA	I.C. O.PAZZI BRISIGHELLA	RAEE80703E	LEOPARDI G. - MARZENO	BRISIGHELLA	8.500,00

Tabella C)

Prov	Cod. Ist. Rif.	Comune Ist. Rif.	Denominazione Ist. Rif.	Codice Plesso	Denominazione Plesso	Comune Plesso	Totale risorse sul Plesso
RE	REIC81500Q	TOANO	TOANO-FOSCOLO	REEE81501T	PRIMARIA TOANO - E. BERNABEI	TOANO	31.500,00
				REEE81503X	PRIMARIA CERREDOLO - M. TORI	TOANO	
				REEE815041	PRIMARIA QUARA	TOANO	
RE	REIC81600G	VENTASSO	BUSANA-ARIOSTO	REEE81601N	BUSANA CAP.	VENTASSO	48.500,00
				REEE81602P	COLLAGNA CAP.	VENTASSO	
				REEE81603Q	LIGONCHIO CAP.	VENTASSO	
				REEE81604R	RAMISETO CAP.	VENTASSO	
				REEE81606V	VETTO CAP.	VETTO	
RE	REIC819003	BAISO	BAISO GB TOSCHI	REEE819015	BAISO - CAP	BAISO	48.500,00
				REEE819026	BAISO - MURAGLIONE	BAISO	
				REEE819037	DANIELA MOROTTI	VIANO	
				REEE819048	REGNANO - BONAVENTURA CORTI	VIANO	
				REEE819059	VIANO - S.GIOVANNI DI QUERCIOLA	VIANO	
RE	REIC821003	SAN POLO D'ENZA	SAN POLO-PETRARCA	REEE821037	MONCHIO -FERNANDO DOTT. CASOLI	CANOSSA	11.500,00
RE	REIC826006	CARPINETI	CARPINETI-CASINA	REEE826029	SCUOLA PRIMARIA D.CASSINADRI	CARPINETI	23.000,00
				REEE82606D	SCUOLA PRIMARIA G. MARCONI	CASINA	
RE	REIC842004	VILLA MINOZZO	VILLAMINOZZO	REEE842027	MINOZZO	VILLA MINOZZO	23.000,00
				REEE842038	CASE BAGATTI	VILLA MINOZZO	
RN	RNIC809008	CORIANO	IC CORIANO	RNEE80904D	SASSOFELTRIO-FRATTE(IC CORIANO)	SASSOFELTRIO	8.500,00
RN	RNIC811008	NOVAFELTRIA	IC NOVAFELTRIA A. BATTELLI	RNEE81104D	NOVAFE.PERTICARA CASTELLO(IC N)	NOVAFELTRIA	20.000,00
				RNEE81101A	S.LEO CAP.GO(IC NOVAFELTRIA)	SAN LEO	
RN	RNIC812004	PENNABILLI	IC PENNABILLI	RNEE81205A	MAIOLO CAP.GO (IC PENNABILLI)	MAIOLO	28.500,00
				RNEE81206B	MONTECOPIOLO (IC PENNABILLI)	MONTECOPIOLO	
				RNEE812049	S.AGATA F.C.ELKAN (IC PENNAB)	SANT'AGATA FELTRIA	
							788.500,00

Tabella C)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesca Bergamini, Responsabile di SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/1133

IN FEDE

Francesca Bergamini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/1133

IN FEDE

Morena Diazzi

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi